



CITTA' DI TORINO

PROP 5144 / 2022

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: IL PARLAMENTO APPROVI SENZA INDUGI UNA LEGGE SULLA MORTE VOLONTARIA MEDICALMENTE ASSISTITA

Torino è la città il cui Consiglio Comunale il 19 giugno del 2000 ha approvato l'Ordine del Giorno "Eutanasia Passiva - Eutanasia Attiva - Assistenza al Suicidio ed Umanizzazione della Morte";

Torino è la città che nel 2011 ha istituito il Registro dei Testamenti Biologici con una delibera di iniziativa popolare;

Torino è la città che nel 2013 ha raccolto più firme per la proposta di legge di iniziativa popolare sull'eutanasia legale che da allora attende di essere discussa in Parlamento;

Torino è la città che nel 2016 ha vissuto la vicenda pubblica della morte volontaria assistita di Susanna Zambruno Martignetti, che ha dovuto andare a morire in Svizzera, come altri torinesi hanno dovuto fare;

Torino è la città dove nel 2018 l'Ordine dei Medici, primo in Italia, ha organizzato il corso di aggiornamento "Eutanasia legale in Europa, aspetti clinici e normativi" con la partecipazione di medici Olandesi e Svizzeri impegnati nei trattamenti di morte volontaria assistita;

Torino è la città che nel 2021 ha visto oltre 40.000 cittadini sottoscrivere il referendum per l'abrogazione parziale dell'articolo 579 del Codice penale;

Torino è la città che ha salutato con favore la legge n. 219/2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", ma che da vent'anni attende che il Parlamento emani "atti legislativi adeguati" che escludano dal concetto di omicidio la possibilità del suicidio assistito e dell'eutanasia attiva;

Torino è la città che ha dovuto prendere atto che la Corte costituzionale ha giudicato inammissibile il referendum proposto sull'eutanasia legale;

tutto ciò premesso

il Consiglio Comunale di Torino

- ritiene che il Parlamento debba con sollecitudine, senza ulteriori indugi, legiferare sulla morte volontaria medicalmente assistita nel pieno rispetto delle indicazioni date dalla Corte costituzionale sulla punibilità dell'aiuto al suicidio (ordinanza 207/18 e sentenza 242/19) e delle motivazioni espresse nel respingere il quesito referendario, che non vanificano la necessità di introdurre una legge sulla morte volontaria medicalmente assistita nel nostro ordinamento.
- impegna la Presidenza del Consiglio Comunale a trasmettere l'ordine del giorno ai presidenti di Camera e Senato e ai presidenti delle commissioni Affari Sociali e Sanità della Camera, Sanità del Senato ed Affari Costituzionali e Giustizia di Camera e Senato.

Torino, 16/02/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Silvio Viale